



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 27/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2015, n. 875

Beni Riforma Fondiaria - Artt.4 e 11 Legge Regionale 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i. vendita della quota n.1087 di Ha 3.16.10 in agro di Brindisi in favore del coltivatore Rispoli Marco.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

visto l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976 n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;

con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 185 del 20.02.2015 è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al Dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011, è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Posizione Organizzativa di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale la vendita della quota n. 1087 sita nel territorio di Brindisi, proveniente dalle ex unità poderali di riforma fondiaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge regionale 30 giugno 1999 e s.m.i., come di seguito descritto;

la quota n. 1087 è censita all'attualità nel Catasto Terreni del comune di Brindisi in ditta: REGIONE PUGLIA Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari C.F. 80017210727, al foglio e particelle di seguito elencate:

Il fondo confina: a nord con strada, a sud con proprietà NIGO Dora F.sca, Maria Fontana e NIGRO Anna; a est con proprietà RISPOLI Marco; a ovest con canale di bonifica. Si precisa che le particelle 729 e 731 sono inframmezzate da pista ciclabile la cui procedura di voltura in favore dell'Ente espropriante è in itinere;

con istanza pervenuta il 29.04.2009 prot. 2986 la sig.ra RONDINI Maria Carmela, nata a il residente a Via , in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 17 della Legge n. 230/50, ha chiesto l'acquisto dell'unità produttiva de qua, quale unica erede dell'originario assegnatario sig. RUGGIERO Vincenzo, deceduto;

con nota prot. AOO_113-0006705 del 3.07.2009, la Struttura Provinciale ha notificato alla parte il valore della predetta unità produttiva, determinato, al netto dell'importo di € 766,60 per oneri fondiari già versati, in complessivi € 3.033,80. Con la succitata missiva, ai sensi del disciplinare approvato con D.G.R. n. 734/07, è stato concesso il termine di tre mesi per il perfezionamento dell'atto di vendita;

non avendo, la sig.ra RONDINI Maria Carmela mostrato alcun interesse all'acquisto del fondo, in data 19.04.2012, la Struttura Prov.le ha proceduto alla ripresa di possesso del fondo, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 311 del 31.10.2011;

con nota n. AOO_113-0004612 del 2.05.2012 la Struttura Prov.le, ha sottoposto a giudizio di congruità il prezzo della quota n. 1087 di originari Ha. 3.22.34, determinato, ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della L.R. n. 20/99, in complessivi € 11.923,74, di cui: - € 11.823,74 per valore del terreno al 31.12.2012; € 100,00 per rimborso forfettario spese d'istruttoria;

l'Ufficio Prov.le dell'Agricoltura di Brindisi, visti i valori medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di

coltura determinati dalla Commissione Provinciale a norma dell'art. 6 della L.R. n. 66 del 9.06.1980 riferiti all'anno 2005 attualmente in vigore, con attestazione prot. AOO_030-0037949 del 17/05.2012 ha dichiarato congruo il prezzo della quota sopra evidenziata;

la Struttura Prov.le, in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 20/99 e dell'art. 1 del "DISCIPLINARE" relativo alle assegnazioni delle unità poderali in disponibilità: criteri e procedure, approvato con D.G.R. 545 del 9.05.2007, ha notificato a mezzo plico raccomandato a tutti i confinanti il valore dell'unità produttiva ed il disciplinare sopra detto al fine di partecipare alla selezione per l'acquisto della quota n. 1087, rientrata nella piena disponibilità della Regione Puglia;

il procedimento è risultato infruttuoso per cui la Struttura, in applicazione dell'art. 6 del predetto disciplinare approvato con D.G.R. 545/07, ha indetto nuova procedura di vendita con il metodo di avviso pubblico. Alla scadenza dell'avviso, nessun soggetto ha mostrato interesse all'acquisto del fondo;

- con lettera pervenuta il 14.01.2014 acquisita al prot. n. AOO_113-000418, il sig. RISPOLI Marco, nato a il e residente a Via cod. fisc.: , quale nuovo proprietario delle particelle nn. 150-184-644-645 confinanti con la quota in oggetto, ha chiesto l'acquisto della medesima unità produttiva. Il predetto, a corredo dell'istanza ha trasmesso la fotocopia della seguente documentazione;

- decreto di trasferimento ex art. 586 del C.P.C., con il quale il Giudice delle Esecuzioni, presso il Tribunale di Brindisi, ha aggiudicato al predetto istante i terreni in agro di Brindisi al fg. 17, mappali 150-184-644-645;

- certificato di iscrizione all'INPS sede di Brindisi, nella categoria dei coltivatori diretti;

a seguito di ulteriori accertamenti catastali, per effetto di procedura espropriativa a cui è stato sottoposto il fondo, l'Ufficio ha rideterminato in Ha. 3.16.10 la superficie da alienare, anziché Ha. 3.22.34, e il valore del terreno, in complessivi € 11.761,50, compreso € 100,00 per rimborso forfettario spese d'istruttoria. Di conseguenza con nota prot. AOO_113-2609 del 7.03.14 è stato notificato all'istante, il valore del cespite; con lettera pervenuta il 14.03.2014 prot. AOO_113-0002966, il promittente acquirente ha dichiarato di accettare il prezzo del terreno ed ha chiesto la rateizzazione decennale del prezzo. Inoltre, ha versato in data 17.03.2014, sul c.c.p. n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia Direzione Prov.le Riforma di Bari Servizio tesoreria", il deposito cauzionale infruttifero di € 1.241,80 sul capitolo 2057960 con bonifico postale n° POYP 0227 presso l'Ufficio postale 87/108 di Carovigno;

richiamata la circolare del Settore Riforma Fondiaria, n. 2 del 28.03.2007, "Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di riforma (artt. 2-3-4-5-11-13-16 L.R. n. 20/99 e s.m.i.)";

visto il disciplinare contenente le" modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita" di immobili di riforma fondiaria, approvato con D.G.R. n. 734/07;

ritenuto pertanto, che per effetto del combinato disposto dagli artt. 4 e 11 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di beni immobili della Regione Puglia, provenienti dalle ex unità poderali di riforma fondiaria, possa ritenersi concluso in favore del sig. RISPOLI Marco, al valore complessivo di vendita di € 11.761,50, salvo conguaglio. Detto valore, ai sensi del 5° comma dell'art. 4 della predetta L.R. n. 20/99, su richiesta dell'istante può essere rateizzato fino ad un massimo di 10 annualità, comprensive degli interessi legali vigenti all'atto della stipula. Il promissario acquirente, ha versato l'importo di € 1.241,80, quale deposito cauzionale, quindi dovrà corrispondere ulteriori 9 rate annuali cadauna pari ad € 1.208,74, salvo conguaglio, con scadenza il 31 ottobre di ogni anno;

il terreno oggetto della presente vendita ricade per il PRG: "in zona E agricola", come si rileva dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi in data 1.04.2014 progressivo n. 79;

l'unità produttiva da alienare è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art. 7 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e degli artt. 4 e 5 della legge n. 379/'67, tali gravami si estinguono automaticamente con il pagamento dell'ultima rata;

accertato infine, che sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale come da verbale di sopralluogo effettuato dalla Struttura Provinciale di Brindisi in data 19.09.2013 prot. AOO_113-0010963;

che le spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto saranno a totale carico e cura dell'acquirente;

ritenuto, quindi, che nulla osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

Il sig. RISPOLI Marco ha già versato la somma di € 1.241,80, quale deposito cauzionale sul valore di vendita del fondo per complessivi € 11.761,50. Il promissario acquirente corrisponderà ulteriori 9 rate annuali cadauna pari ad € 1.208,74, con scadenza il 31 ottobre di ogni anno, sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia Direzione Provinciale di Bari Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 Bari sul capitolo di competenza del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare, in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 20/99 e dell'art. 1 del disciplinare approvato con D.G.R. 545 del 9.05.2007, l'alienazione del fondo di proprietà regionale ricadente nell'agro del comune di Brindisi in località "Apani", riportato al Catasto Terreni, foglio n° 17 particelle nn. 149-183-729-731 per complessivi Ha. 3.16.10, in favore del coltivatore RISPOLI Marco nato a il e residente a Via cod. fisc.;

di disporre che il valore dell'immobile definito ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n° 20/99 e s.m.i., in € 11.761,50, salvo conguaglio, da corrispondere in dieci annualità, comprensive degli interessi legali vigenti all'atto della stipula. Ai sensi del 5° comma del predetto articolo, la rata deve essere versata entro il 31 ottobre di ogni anno, sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia Direzione Provinciale di Bari Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari codice IBAN n. IT49Z07601040000 00016723702, da imputare sul capitolo n. 2057960. La parte privata con il versamento del deposito cauzionale pari ad € 1.241,80 ha già versato, il 1° rateo, e dovrà pagare ulteriori 9 rate annuali cadauna pari ad € 1.208,74, con scadenza il 31.10 di ogni anno;

di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, con spese notarili, di registrazione, d'iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula, a totale carico e cura dell'acquirente. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;

di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

di approvare la scheda anagrafica acquisita agli atti del servizio, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
